

Sindaco-Lega Nord, la polemica continua

Pubblicato: Giovedì 19 Gennaio 2006

Ancora polemiche tra il sindaco di Solbiate Arno, Marco Riganti, e la Lega Nord, in merito al rito della macellazione islamica celebrato lo scorso 10 gennaio.

La discussione ruota tutta attorno al **macello "Conti" di via Oggiona, dove è avvenuto lo sgozzamento dei montoni**. Secondo la Lega quel macello ha cessato l'attività, secondo quanto risulta dalla documentazione fornita dalla Camera di commercio. Il sindaco invece nega questa ipotesi, sostenendo che il macello possedeva i requisiti necessari per ospitare il rito islamico. Fin qui la prima puntata dello scontro, già nota nei giorni della cerimonia religiosa.

Il secondo round è invece andato in onda quando **Riganti ha deciso di smentire pubblicamente quanto dichiarato dalla Lega, utilizzando lo strumento della comunicazione pubblica**. «Non si può utilizzare un canale d'informazione ufficiale, pagato dai soldi dei cittadini, per esprimere il proprio dissenso nei confronti di opinioni sollevate da un partito, opinabili ma sicuramente orientate al servizio della comunità – afferma il **segretario cittadino della Lega Nord, Augusto Soligon**. – Il sindaco doveva utilizzare i tradizionali mezzi d'informazione, come tutte le altre forze politiche». La polemica tra il primo cittadino, eletto con una lista civica vicina a Forza Italia, e la Lega Nord non accenna dunque a placarsi. Anzi, il livello dello scontro continua ad alzarsi e, a giudicare dagli ultimi sviluppi, a travalicare il piano propriamente politico.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it